



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico: Governance dei Servizi; Obiettivo Nazionale 2: Integrazione / Migrazione Legale

CORSI DI
FORMAZIONE



RETE DI (FORM)AZIONE PER L'INCLUSIONE ATTIVA DEI
MIGRANTI NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

CORSO DI FORMAZIONE

Servizi sociali e immigrazione: sfide e opportunità

Venerdì 24 Novembre 2017, h. 9.30>17.30

Università Iuav di Venezia, Cà Tron, Santa Croce 1957, 30100 Venezia

RELATORI

Mauro Ferrari, *Università degli studi di Parma*

Eduardo Barberis, *Università degli studi di Urbino*

CONTENUTI:

MATTINA > Il lavoro sociale con le persone immigrate, di **Eduardo Barberis**

Lavorare con utenti stranieri, o con famiglie di stranieri, è un'esperienza sempre più frequente tra gli assistenti sociali e gli operatori sociali, anche in Italia. Anzi, anche nel nostro paese non è più nemmeno un'esperienza nuova: dopo più di trent'anni di flussi migratori, non possiamo più considerare l'Italia una nuova destinazione. Eppure la centralità della protezione sociale per persone vulnerabili o a rischio di marginalità sociale, come molti immigrati, si accompagna alla marginale attenzione verso la diversità etno-culturale nei percorsi formativi di servizio sociale, e in qualche modo anche nel dibattito interno alla professione.

Con l'obiettivo di contribuire a ridurre questo scollamento tra il livello delle pratiche e quello della didattica e delle teorie, l'intervento di Eduardo Barberis mira a: i) accompagnare i partecipanti dentro la diversità culturale con cui si confrontano quotidianamente nelle loro traiettorie professionali (oltre che biografiche); ii) contribuire a potenziare le conoscenze, le competenze e soprattutto la riflessività nel lavoro sociale con popolazioni diverse da quelle autoctone. Non per ragioni di "buonismo" o per esigenze di "integrazione" o "coesione sociale" non meglio specificate, ma nella convinzione che il lavoro sociale con gli immigrati stranieri rappresenti un fondamentale banco di prova – sul piano metodologico, organizzativo e deontologico – per le prospettive stesse del servizio sociale professionale.

POMERIGGIO > Ecologia delle migrazioni, di **Mauro Ferrari**

prima parte: le/i migranti come imprevisto (la metafora delle erbacce); allenarci all'imprevisto, costruire conoscenze su quel che non conosciamo

seconda parte: lavorare dentro organizzazioni complesse. organizzazioni che apprendono; la sfida dell'innovazione: progetti e/o servizi

terza parte: costruire reti; allestire contesti conviviali

I
-
U
-
A
-
V

